

11 IL PERSONALE

I lavoratori subordinati si attestano nel 2023 a 1.337,8 unità (FTE) rispetto alle 1.289,3 unità dell'anno precedente.

La ripartizione del personale è la seguente.

	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>Δ</i>
Personale dirigente	8,2	8,5	-0,3
Personale amministrativo	110,3	107,6	2,7
Personale ramo gomma	1.099,3	1.057,1	42,2
Personale ramo ferro	120	116,1	3,9
<i>Totale</i>	<i>1.337,8</i>	<i>1.289,3</i>	<i>48,5</i>

8) Per godimento beni di terzi

Si procede al confronto tra i costi per godimento beni di terzi del 2023 con quelli dell'esercizio precedente.

<i>Canoni di locazione:</i>	<i>31.12.2023</i>	<i>31.12.2022</i>	<i>Δ</i>
Autobus e autovetture	61.446	317.058	-255.612
Macchine d'ufficio	23.319	23.319	0
Beni diversi	97.016	60.739	36.277
Fabbricati e terreni	199.415	198.396	1.019
Leasing	939.259	715.060	224.199
Diversi	7.895	1.701	6.194
Totale	1.328.350	1.316.273	12.077

I canoni di locazione e i fitti attengono agli autobus e al materiale rotabile.

I canoni leasing si riferiscono al contratto di locazione finanziaria di autobus e autovetture.

9) Per il personale

L'analisi delle voci al 31 dicembre 2023 e 2022 è la seguente.

	<i>31.12.2023</i>	<i>31.12.2022</i>	<i>Δ</i>
a) Salari e stipendi	43.943.271	44.160.857	-217.586
b) Oneri sociali	12.496.385	8.979.891	3.516.494
c) Trattamento di fine rapporto	3.302.441	3.775.272	-472.831
d) Altri costi	1.055.231	753.301	301.930
Totale	60.797.328	57.669.321	3.128.007

Il costo per il personale è comprensivo della quota di salari degli interinali pari ad € 275.450.

Il costo del personale, rispetto all'esercizio precedente, registra un incremento in quanto nel 2022 la Società ha avuto accesso alla decontribuzione di cui alla legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021).

Al 31 dicembre 2023 i lavoratori subordinati si attestano a 1.337,8 unità (FTE) rispetto alle 1.289,3 unità (FTE) dell'anno precedente.

Il costo del personale comprende anche gli aumenti per la maturazione degli scatti di anzianità, i passaggi automatici di parametro degli operatori di esercizio, la rivalutazione a seguito degli aumenti retributivi dei compensi unitari delle indennità collegate alla retribuzione e l'effetto di trascinamento degli aumenti e delle promozioni intervenuti. In tale voce sono anche ricompresi, nel rispetto del principio della competenza, il costo di alcune voci retributive liquidate ma non ancora corrisposte e delle ferie maturate non ancora liquidate o fruite (Principio contabile n. 19, par. M.VI.b).